Il Mattinale

Roma, lunedì 20 gennaio 2014

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

20/01



INDICE

	Parole chiave		p. 2						
	Parole chiave il meglio del weekend		p. 4						
1.	Editoriale – Berlusconi e 92 milioni di voti so Renzi a riconoscere la realtà	cacciano i demoni golpisti dalla sede del Pd. Bravo	p. 6						
2.	La nota del Presidente Silvio Berlusconi: "Con Renzi accordo a rafforzare i grandi partiti"								
3.	I Club Forza Silvio oggi sono più importanti che mai								
4.	Il Letta-bis serve? Ma serve a qualcosa anche l'originale? I dubbi. Intanto ecco l'elenco dei ministri ballerini								
5.	Accordo Berlusconi-Renzi: riformare la legge elettorale per il bene dell'Italia								
6.	Renato Brunetta: "Così la nuova legge elettorale aiuterà l'Italia a battere la crisi"								
7.	Primo effetto della Riforma del Titolo V: vera ab	olizione delle Province (On. Elena Centemero)	p. 18						
8.	Tutti i Comuni dell'imbroglio Imu		p. 20						
9.	Conti pubblici italiani segreti come la formula d	ella Coca-Cola, che siano anche truccati?	p. 23						
10.	Proposta: uno striscione fuori dalla Camera per	i marò	p. 24						
11.	Tivù tivù. La domenica in lacrime di Rai 3 che na	on si rassegna al Renzi-Berlusconi Pact	p. 25						
12.	Rassegna stampa		p. 26						
13.	I retroscena, se la cantano e se la suonano		p. 27						
14.	Ultimissime	Qui & PARLA DIFFUSAMENTE	p. 29						
15.	Sondaggi	DI LISTE CORTE E COLLEGI PICCOLI COME NEL MODELLO SPAGNOLO,	p. 30						
	Oggi abbiamo parlato di	HA ANCHE DISECONDO TURNO CON PREMIO DI MAGGIORANZA	p. 33						
	I nostri must	COME IL SINDACO D'ITALIA	p. 34						
	Per saperne di più	SARA IL "SINDACO DI MADRID"!	p. 35						
		3	-						

Parole chiave

Berlusconi – Il Presidente ancora una volta ha dimostrato la sua lungimiranza, la sua capacità di visione, il suo essere statista. Non che avessimo bisogno di alcuna conferma, ma se lo ricordino i giornaloni dei poteri forti.

92 milioni – E' il totale dei voti che Berlusconi ha conquistato dal suo ingresso in campo ad oggi.

Carnefici – Alfano&Ncd accusano Berlusconi di essere andato sabato a casa dei carnefici, sì, per mangiarseli.

Passera – Passerà come Rodotà: lui e Bazoli sono indagati a Trani per dei presunti meccanismi truffaldini di alcuni strumenti finanziari collocati da Banca Intesa Spa. Siamo sempre garantisti, ma non capiamo perché l'ex ministro montiano ogni paio di mesi rilasci un'intervista per lanciare il suo nuovo progetto politico. Così avveniristico che aspetta sempre quello dopo, che sarà ancora più avveniristico eccetera.

Caldoro – Il presidente della regione Campania è risultato il quarto governatore più amato d'Italia. Secondo un'indagine Datamedia l'apprezzamento per Caldoro si conferma per tutto il 2013. Un dato ancora più apprezzabile e significativo se si considera la situazione di grande difficoltà che vive il Sud Italia. L'ottimo risultato ottenuto da Caldoro è la migliore dimostrazione del buongoverno di Forza Italia alla testa dell'amministrazione regionale. Complimenti.

Bersani – Siamo felici del suo colloquio con Renzi. Gli ha detto un sacco di stupidaggini, dunque è tornato se stesso ed è in gran forma. Cent'anni di fesserie. Gli deve aver fatto bene la leccata del giaguaro (vedi messaggio beneaugurante di B.).

Senatori a vita – Che fine faranno i senatori a vita se sarà abolito il Senato? A Monti non toccherà mica umiliarsi mendicando voti dalla gente comune?

Abbado – La musica perde un grandissimo maestro. Dirigerà il coro celeste, il colmo per un maestro rosso. Requiem (di Mozart).

Grosse Rosikonen – Renzi e Berlusconi hanno più del 50 per cento del capitale elettorale, la maggioranza che sostiene il governo arriva nel Paese reale al 36/37 per cento massimo. Queste cifre parlano da sole. Il Parlamento si adegui alla realtà.

Crisi – Ci sono quasi 3,3 milioni di persone, ossia il 13,1 per cento della forza lavoro – rispetto al 4,1 percento della media europea – che pur essendo disponibili a lavorare, non cercano un impiego. Un dato molto preoccupante che deve far riflettere, soprattutto la politica.

Marò – Mario Mauro oggi ha detto: "C'è una azione congiunta tra i due Paesi per far sì che i due marò italiani bloccati in India tornino a casa". Da lui e dal ministro degli Esteri solo parole, di perenne ottimismo senza sostanza, pronunciate sulla pelle di due italiani di cui siamo orgogliosi e che dovevano già essere in Italia. Incapaci.

Striscione – Proposta. Sia affisso sulla facciata di Montecitorio uno striscione: "Portiamo a casa Girone e Latorre".

Autogrull – Autogrill ci ha fatto presente che il marchio è registrato, e associarlo sia pure scherzosamente al comico danneggia l'immagine della ditta. Va bene anche Autogrull. Ora è furibondo per l'accordo extraparlamentare tra Renzi e Berlusconi. Se ci offre un cappuccino andiamo tutti, come lui, ad Affangrull.

Parole chiave... il meglio del weekend

W Berlusconi – Con ogni evidenza è tornato al centro della scena politica italiana come protagonista. Una domanda non capiamo. Perché questo spiace così tanto, ma proprio tanto, ad Alfano e Lupi? Secondo loro Renzi non doveva incontrare un estremista? Che tristezza.

W Berlusconi bis – La sinistra si era illusa che dopo quattro colpi di Stato Berlusconi fosse stato definitivamente sconfitto. Ma ancora una volta si sono sbagliati e hanno fatto male i loro conti. Il Presidente Berlusconi è in campo più vivo che mai: ha dalla sua un consenso popolare che nessuno ha, l'esperienza da imprenditore illuminato, da statista che è sulla scena politica da oltre vent'anni, da uomo che ha trasformato in successo ogni sua impresa. Come potevano pensare di averlo eliminato?

Who – Chi. Berlusconi e Renzi, sono i due leader delle forze maggioritarie in Italia. A dispetto dei numeri fasulli di un Parlamento dove stanno 148 abusivi.

What – Cosa. Trattano della legge elettorale, indispensabile per uscire dalla palude popolata di cespugli che impedisce la navigazione a qualsiasi maggioranza.

Where – Dove. L'incontro si tiene nella sede del Pd. Con questa scelta Renzi riafferma il suo ruolo di padrone del partito davanti a una minoranza che in primis non voleva l'incontro con il "pregiudicato" Berlusconi. Poi voleva imporre che almeno non si facesse lì.

Paura che gli entrasse il Diavolo in casa? Si rassegnino, con Renzi il Diavolo, che impedisce la normalizzazione della politica italiana, sono loro: epigoni di un'ideologia che ha bisogno di demonizzare il Nemico. La presenza di Berlusconi esorcizza quei locali.

When – Quando. Oggi. Al momento giusto per consentire di sbrigare la nuova legge elettorale in tempi stretti, eventualmente per l'election day del 25 maggio. Al momento giusto per restituire al Paese un rapporto tra forze politiche "normale", da avversari che si accordano sulle regole di un duello incruento.

Why — Perché. Perché, al di là delle ragioni tecniche, si gioca la vera partita della democrazia, senza cui ogni proposta in economia o di giustizia parte malata. Renzi incontrando Berlusconi introduce come caposaldo di questa fase della storia italiana la pacificazione. Berlusconi non è più l'Impronunciabile, e perciò perde anche quell'alone mistico, negativo ma mistico, che rendeva ogni contesa elettorale una guerra tra il Bene e il Male. E con ciò Berlusconi diventa battibile, proprio perché normale avversario. Roba rivoluzionaria.

Contenti – Siamo contenti. Molto contenti. Si aprono prospettive serie di speranza per l'Italia. Perché la condizione del progresso è la democrazia vera, che significa concordia sulle questioni essenziali di libertà e di rispetto tra i concorrenti alla guida del Paese. L'accordo sulle regole elettorali ne è condizione fondamentale.

Protagonisti – Silvio Berlusconi e Matteo Renzi. Sono solo loro i protagonisti assoluti non solo di un incontro unico nella storia della Prima e della Seconda Repubblica, ma anche di un'intesa destinata a cambiare il profilo della politica italiana. Complimenti, il merito va solo a loro. Non se lo intesti nessun altro. Chi vince sono Berlusconi, Renzi, l'Italia.

Berlusconi – Concorda e promuove le riforme costituzionali. Contro il bicameralismo perfetto. Nemesi: il Senato l'ha fatto decadere, decaduto sarà il Senato. Ironia della storia.

Renzi – Bisogna dargli atto di aver rottamato il muro di Berlin(guer), la presunzione ideologica di superiorità morale comunista. L'altro non è nemico ma avversario. Diamo atto al suo coraggio e perché no alla sua lealtà e simpatia. Ha rilegittimato non Berlusconi, ma la storia del Pci, Pds, Ds, Pd facendone finalmente un partito post-non-più-comunista. Se i gruppi parlamentari glielo lasceranno fare...

Sintonia – Se si ha la volontà politica e si ha apertura umana, è possibile e seria, e senza inciuci, anche tra personalità di schieramenti diversi.

Berlusconi-Renzi – Rinascono le autentiche larghe intese per le riforme. È la pacificazione di fatto. Li accomuna il coraggio. Il segretario del Pd ha sicuramente dimostrato coraggio e determinazione nel decidere di incontrare Berlusconi contro la volontà della parte più conservatrice e autistica del suo partito. Ma il nostro Presidente dimostra di avere un coraggio da leone nel continuare ad andare avanti nonostante tutto, nonostante tutti gli attacchi e le ingiustizie subite, nonostante la persecuzione di una parte della magistratura, nonostante l'odio della sinistra più conservatrice. Un esempio di vita per tutti. Uno statista che pensa al suo Paese e al suo popolo.

Napolitano – Ha perso. Deve restituire alle forze reali e democratiche le riforme costituzionali, soccombono la sua idea comunista di pacificazione, le sue piccole intese. Aveva fatto suoi poteri presidenziali che la Costituzione non gli assegna. Ora deve rientrare nell'alveo da cui aveva esondato. E con lui riporti a casa i suoi ministri.

Catalogo degli sconfitti – Letta Enrico del dopo Epifani, Alfano e i suoi cari, le piccole intese. I Macaluso e gli Scalfari, i travaglisti e i giornaloni.

AutoGrill – Qualcuno recuperi il comico all'Autogrill, la rete deve averlo fatto scendere dal pullman e abbandonato lì. Qualcuno gli offra un cappuccino, lo rianimi. Poveretto. Più urla e più diventa inessenziale. La rete che l'aveva gonfiato, ora lo sgonfia.

(1)

Editoriale – Berlusconi e 92 milioni di voti scacciano i demoni golpisti dalla sede del Pd. Bravo Renzi a riconoscere la realtà

uesta storia che **Berlusconi** avrebbe ricevuto una grazia, e **Renzi** l'avrebbe resuscitato dalla morte, è una falsificazione ad uso della propaganda di chi non si rassegna alla rottamazione della propria ideologia da parte del **sindaco di Firenze che ha chiesto manforte al leader dei moderati.** Il quale gliel'ha data volentieri, prendendosi le sue belle soddisfazioni.

Non per un gusto personale di ripicca saziata, non è nello stile di **Berlusconi**, ma per un **disegno positivo sull'Italia che il nostro Presidente anche nei momenti più cupi non ha mai abbandonato**, e finalmente diventa concreto: quello di una democrazia occidentale, dove non si deve avere paura se si perde.

Così Berlusconi ha portato in largo Nazareno – quasi una cosa sola con la sua persona – gli **92 milioni di consensi** che ha raccolto nelle varie competizioni nazionali ed europee dal suo ingresso in politica, e che erano fino a un momento fa, fino a sabato, considerati immorali e indegni, incompatibili con la moralità repubblicana, non solo dalla sinistra comunista e paracomunista, ma dall'intellighenzia e dall'establishment francamente razzisti che hanno visto il nostro popolo come gente stupida o corrotta. Per la verità, questi poveri residuati bellici, lo pensano ancora. Ma la storia ha cambiato cavalli.

Renzi ha avuto bisogno di Berlusconi. Non si è mosso per fare un piacere a un povero disgraziato triste per essere stato abbandonato da Cicchitto, ma ha applicato il principio di realtà, rinunciando all'odio come categoria politica.

E Berlusconi non avrebbe dovuto assecondare questa scelta? Al di là della simpatia che pure esiste, Renzi ha visto dove sono le forze costitutive della democrazia italiana. Berlusconi ha detto di sì, per il bene superiore di questo nostro Paese.

"La storia ha cambiato cavalli", la frase non è nostra, la scrisse Byron dinanzi alla fine dell'Ancien Régime. La ridiciamo con una certa dose di scaramanzia. Ma anche con qualche buon motivo per ritenerla espressiva di questi giorni.

Il cavallo messo a riposo, con molto fieno, è quello dell'ideologia comunista, dell'idea di democrazia come resistenza incompiuta. Secondo questa visione, fatta propria tragicamente dalle Brigate Rosse, la democrazia sarà davvero nella sua pienezza quando il nemico sarà annientato, passando per tutte le strade possibili: dalla esclusione morale all'assassinio giuridico per mano di giudici e di assemblee parlamentari. Per dirla con Silvio Berlusconi: i quattro colpi di Stato per metterlo fuori gioco.

Come si fa a essere ciechi come Alfano e Lupi? Escludiamo che siano in cattiva fede. Purtroppo però, la battuta ripetuta da entrambi in tivù e nelle interviste, secondo cui sabato Berlusconi è andato a casa di quelli che chiamava carnefici ad omaggiarli, è proprio da gente rottamata dall'insuccesso. Renzi, grazie al coraggio di Berlusconi, alla sua capacità di resistenza ai colpi e ai golpi (rima forzata ma che dice la verità), ha fatto fare alla storia macchina avanti tutta.

Ha determinato di fatto il rinnegamento di Renzi dell'ascia che ha mozzato il capo al centrodestra. Entrando in quella sede, il leader di Forza Italia si è mangiato i carnefici in insalata, i quali non a caso sono furibondi. Li ha perdonati nella persona del loro capo, e con ciò li ha umiliati.

Osservare per credere. La rabbia del povero ex viceministro **Fassina**, che è sempre più ex e sempre più vice, facendogli urlare "vergogna". Quindi il volto da capo del sinedrio di **Eugenio Scalfari** costretto a constatare "E' risorto" di uno convinto di aver condannato a morte. Da sole queste immagini mettono di buon'umore.

Restano incognite? Certo. Ma una cosa per volta.

I VOTI DI BERLUSCONI (Forza Italia e Pdl al netto delle coalizioni)

Politiche 1994: 8.136.135

Europee 1994: 10.089.139

Politiche 1996: 7.712.149

Europee 1999: 7.813.948

Politiche 2001: 10.923.431

Europee 2004: 6.806.245

Politiche 2006: 9.048.976

Politiche 2008: 13.642.742

Europee 2009: 10.807.327

Politiche 2013: 7.332.972

TOTALE: 92.313.064 di voti

La nota del Presidente Silvio Berlusconi: "Con Renzi accordo a rafforzare i grandi partiti"

ell'incontro di oggi ho espresso la soddisfazione di Forza Italia per il metodo scelto dal Partito Democratico per avviare un rapido e costruttivo confronto sulle riforme istituzionali. L'accordo con Renzi prevede una nuova legge elettorale che porti al consolidamento dei grandi partiti in un'ottica di semplificazione dello scenario politico.

Insieme, abbiamo auspicato che tutte le forze politiche possano dare il loro fattivo contributo in Parlamento alla rapida approvazione della legge, che speriamo possa essere largamente condivisa.

Durante il nostro colloquio, pur ribadendo le critiche di Forza Italia all'azione dell'esecutivo, e auspicando di poter al più presto ridare la parola ai cittadini, ho garantito al Segretario Renzi che Forza Italia appoggerà in Parlamento le riforme volte a semplificare l'assetto istituzionale del Paese, e, in particolare, quelle relative alla trasformazione del Senato e alla modifica del Titolo Quinto della Costituzione.

Due riforme indispensabili, urgenti e necessarie per ridare efficienza al nostro sistema istituzionale, per ridurre drasticamente i costi della politica e modernizzare il Paese. Si tratta di riforme che il centro-destra da me guidato ha sempre ricercato e che la nostra maggioranza aveva approvato in Parlamento già nel 2006, ma che fu la sinistra a vanificare, attraverso un referendum, interrompendo così il percorso di rinnovamento avviato.

Siamo quindi lieti, oggi, di prendere atto del cambiamento di rotta del Partito Democratico".

18 gennaio 2014

Silvio Prensumi

I Club Forza Silvio oggi sono più importanti che mai



Sulla scia dell'incontro tra il Presidente Berlusconi e il segretario del Pd e delle parole pronunicate da Berlusconi poco dopo aver lasciato il Nazareno, il ruolo dei Club Forza Silvio diventa ancora più centrale.

Diventa dirimente **avvicinare la politica al territorio e ai cittadini**. La percentuale di astensionismo alle ultime elezioni è sintomatica della disaffezione degli italiani nei confronti di una politica che non ha nulla a che vedere con l'idea dell'impegno per il bene del Paese e della "res publica".

Anche il nostro leader lo ha ricordato nel videomessaggio per il ritorno a Forza Italia, quando invitava i cittadini a scendere in campo con il nostro movimento: "La politica è sporca? Ma se la lasci a chi la sta sporcando, sarà sempre più sporca... Non te ne vuoi occupare? Ma è la politica stessa che si occuperà comunque di te, della tua vita, della tua famiglia, del tuo lavoro, del tuo futuro".

Ed questo è l'invito che i Club Forza Silvio rivolgono a tutti gli italiani: "iscriviti anche tu, fonda un Club anche tu", solo insieme, solo stando sul territorio, solo lavorando con il sistema del "porta a porta" potremo convincere tutti che Forza Italia è l'unico movimento per cambiare e rendere libero il nostro Paese. Occupiamocene tutti.

PERCHÉ VOGLIAMO APRIRE 12000 CLUB FORZA SILVIO?

- 61.598: sezioni elettorali sul territorio italiano;
- 750 elettori per ogni sezione elettorale;
- 5 sezioni elettorali (in media) affidate ad ogni Club Forza Silvio;
- Obiettivo **12000 Club Forza Silvio**: se ogni Club si occupa di 5/6 sezioni elettorali avremo la copertura di tutte le sezioni elettorali presenti in Italia;
- Ma non basta aprire 12.000 Club: bisogna fare in modo che i Club siano anche distribuiti in modo omogeneo sul territorio proprio per essere presenti in tutti i Comuni e quindi garantire la copertura di tutte le sezioni elettorali;

QUALI SONO LE FUNZIONI DEI CLUB FORZA SILVIO?

- Garantire la correttezza e la **trasparenza delle operazioni di voto** ed evitare brogli e "furti di democrazia" attraverso la presenza indispensabile delle nostre "sentinelle del voto" in ogni sezione elettorale;
- Essere in grado di **analizzare la composizione dell'elettorato** delle sezioni elettorali che gli vengono affidate;
- Suddividere l'elettorato secondo quelli che sono stati gli ultimi orientamenti di voto concentrando le proprie attività e le proprie proposte nei confronti degli elettori che si sono rivolti al voto di protesta (Movimento 5 Stelle), agli elettori che si sono astenuti o hanno annullato la scheda. La somma di questa tipologia di elettori ai quali rivolgerci è di circa 23 milioni.

PER ISCRIVERTI AD UN CLUB FORZA SILVIO Vedi il link

http://servizi.forzaitalia.it/clubforzasilvio

Per maggiori informazioni contatta IL NUMERO DEI CLUB FORZA SILVIO 06-6731444

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI sulla costituzione e l'avvio dei Club Forza Silvio www.forzaitalia.it/notizie/10178/le-domande-piu-frequenti-sulla-costituzione-e-l-avvio-dei-club-forza-silvio

<u>IlM</u>

Il Letta-bis serve? Ma serve a qualcosa anche l'originale? I dubbi. Intanto ecco l'elenco dei ministri ballerini

Togliono davvero il Letta-bis? Noi qui registriamo l'intenzione di dare le gambe a qualcosa che di fatto appare irrimediabilmente vecchio dopo quanto è successo sabato ed è tuttora in movimento. Una osservazione.

Assodato che la legge elettorale è una questione che non è di pertinenza del governo e della maggioranza, assodato che la maggioranza parlamentare non corrisponde al consenso esistente nel Paese dove, facendo la media ponderata dei sondaggi oggi ce l'ha la somma di Pd e Forza Italia, assodato che l'accordo elettorale include anche quello sulla riforma del sistema bicamerale perfetto e del Titolo V della Costituzione (Regioni, Province, e Comuni), che ci sta a fare un governo e la sua trattativa per durare un anno?

Non è forse il tempo di un **governo di scopo**, come proposto da **Berlusconi** per arrivare alle elezioni in tempi ragionevoli?

Nel frattempo, a chi imputa a Berlusconi e Renzi di esagerare l'importanza di una legge elettorale che non dà da mangiare a nessuno, ricordiamo una cosa molto semplice. Il funzionamento della democrazia è essenziale per dare risposte serie e concrete al Paese. Oltretutto è scientificamente provato che un sistema elettorale maggioritario (o disproporzionale, per dirla con il politologo D'Alimonte) è quello che fa funzionare meglio l'economia. Qui però stiamo al gioco. Chi sono i ministri ballerini, che se fossero giardinette si direbbe che gli ballano i cerchioni? Innanzitutto tre donne.

In primis Nunzia De Girolamo. Noi siamo garantisti. Non merita una sfiducia individuale. Ma l'ipotesi che sia sostituita accarezza molte menti golose del Pd.

Alfano ha detto che se si tocca la titolare dell'Agricoltura salta il governo. Vedremo se Letta e Napolitano reggeranno il colpo.

Annamaria Cancellieri. La Guardasigilli ha il torto di non essere manettara. Il resto – le telefonate con Ligresti cioè – sono un pretesto per poter piazzare qualcuno più gradito a Travaglio e a Magistratura (pochissimo) Democratica.

Un'altra Ministra del Pd a rischio è l'ex Rettore del Sant'Anna, Maria Chiara Carrozza, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che di pasticci ne ha combinati.... I più macroscopici: l'abolizione del Bonus maturità mentre si svolgevano i test di accesso alle facoltà a numero chiuso e il blocco degli scatti di anzianità degli insegnanti. D'altronde cambiare le regole in corso d'opera o non essere informata di quanto accade agli insegnanti, vessillo della battaglia culturale della sinistra, è consentito solo ad un Ministro del Pd. Probabilmente la Ministra Carrozza è ben più esperta di università telematiche!

Tra gli uomini.

Enrico Giovannini. Ministro del Welfare. Si è messo di traverso al Jobs Act. Un guaio. Non ha parole chiare su niente.

Fabrizio Saccomanni. Economia. È riuscito a peggiorarla rispetto ai tempi di Monti. Basta la parola. Si mette continuamente nel sacco da solo.

Massimo Bray. Ministro dei Beni Culturali. Con lui sono caduti come minimo una trentina di muretti di Pompei. Non è colpa sua? E chi l'ha detto?

Graziano Delrio. L'accordo sulle riforme costituzionali fa saltare la sua riforma delle province. Per decenza dovrebbe dimettersi. C'è un problema: è il pupillo di Renzi. Più probabile che dagli "Affari regionali e alle autonomie" passi all'Interno.

Angelino Alfano. Potrebbe restare solo vicepremier, in caso di promozione di Delrio. In questo caso molto più vice che premier.

Accordo Berlusconi-Renzi: riformare la legge elettorale per il bene dell'Italia

opo l'incontro di sabato tra Berlusconi e Renzi nella sede del Pd, è stato raggiunto un accordo su un testo di riforma della legge elettorale. Ecco cosa prevede il progetto, ancora in fase di studio.

	IL TIPO DI SISTEMA	LISTE BLOCCATE E CORTE				
	Per la Camera la distribuzione dei seggi avverrà a livello nazionale con un sistema proporzionale.	Liste corte e bloccate senza preferenze: il rapporto con gli elettori sarà assicurato da pochi nomi per partito presenti sulla scheda.				
	LE DUE SOGLIE DI SBARRAMENTO					
5% 8%	Soglia di sbarramento del 5% per i partiti in coalizione e dell'8% per quelli non coalizzati, per evitare il potere di ricatto dei piccoli partitini.	LA DIFFERENZA CON IL MODELLO SPAGNOLO				
	IL PREMIO DI MAGGIORANZA	I candidati presentati dai partiti				
20%	Premio di maggioranza del 20% di seggi in più alla coalizione che raggiunge almeno il 35% dei voti su base nazionale. Se non si raggiunge questa soglia, i voti vengono ripartiti proporzionalmente in base ai risultati di ciascun partito e di ciascuna coalizione. Si ipotizza, inoltre, un doppio turno di coalizione nel caso in cui nessuno dei due schieramenti in lizza superi la soglia del 35%.	saranno eletti in circoscrizioni si base provinciale o sub provincial (differenza con il modello spagnoli proposto da Renzi, che prevedev circoscrizioni più piccole). Non c'è la necessità di riscriver del tutto le circoscrizioni elettoral prima di andare di nuovo al voto si risparmia così moltissimo tempo.				

(Fonte: Corriere della Sera e Repubblica.it)

Renato Brunetta: "Così la nuova legge elettorale aiuterà l'Italia a battere la crisi"

Editoriale di Renato Brunetta su Il Giornale

a che c'entrano la riforma della legge elettorale e le parallele riforme costituzionali con l'attuale crisi economica? Riforme costituzionali e uscita dalla crisi sono due facce della stessa medaglia.

La competizione globale richiede sistemi di governance forti, tanto a livello europeo quanto, per quel che ci riguarda, a livello italiano. In particolare, l'Italia ha bisogno di una riforma elettorale che rafforzi la stabilità dei governi. La teoria economica, a tal proposito, è incontrovertibile.

Partendo dalla considerazione che i sistemi elettorali influenzano la politica economica, e in modo particolare quella fiscale, si arriva a sostenere che i sistemi elettorali proporzionali (nelle loro infinite varianti) rendono più facile l'aumento del numero dei partiti, l'alta frammentazione politica, e per questo finiscono inevitabilmente per potenziare conflitti intragovernativi, che inducono ad una maggiore (e inefficiente) spesa pubblica e, quindi, deficit, debito e alta pressione fiscale, che nella competizione globale, abbiamo visto non ci possiamo permettere.

Di contro, i sistemi maggioritari, meglio ancora se bipolari, sono sostenuti da elettori che non possono facilmente discriminare tra differenti opzioni politiche all'interno dei governi, o tra le specificità, anche ideologiche, dei partiti all'interno di vaste coalizioni; quindi, l'unico conflitto che può nascere è quello con l'opposizione, con il risultato, di un più forte controllo sulla spesa pubblica (e, quindi, sul deficit, sul debito, sulla pressione fiscale).

Il partito al governo che aumenta deficit, debito e pressione fiscale, rallentando così la crescita e il benessere, inevitabilmente alle elezioni viene sanzionato dagli elettori.

Da questo deriva che i governi eletti in democrazie con sistemi maggioritari/bipolari tendono a tagliare le tasse, ma anche la spesa pubblica, in modo particolare durante gli anni elettorali. Mentre nelle democrazie con rappresentanza proporzionale l'evidenza empirica registra tagli alle tasse meno pronunciati e non registra tagli alla spesa pubblica.

Il Mattinale - 20/01/2014

Questo perché il nesso tra il potere di controllo degli elettori e la rappresentanza politica è molto più diretto nei sistemi bipolari rispetto a quelli proporzionali.

Rafforzando la propria governance interna, quindi, e presentandosi come interlocutore credibile e forte al cospetto europeo, l'Italia può dare un contributo determinante al rafforzamento della governance dell'intera Unione, consentendo così anche alla vecchia Europa, che tanto ha deluso negli anni della crisi economica e finanziaria, di riconquistare il suo ruolo da protagonista nella competizione con le altre potenze mondiali, tanto occidentali quanto emergenti.

Per leggere l'EDITORIALE IN VERSIONE INTEGRALE leggi le Slide 556

www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

Per leggere l'EDITORIALE su <u>www.ilgiornale.it</u> vedi il link

www.ilgiornale.it/news/interni/cos-nuova-leggeelettorale-aiuter-litalia-battere-crisi-984120.html

(7)

Primo effetto della Riforma del Titolo V: vera abolizione delle Province (On. Elena Centemero)

'incontro Renzi-Berlusconi di sabato, per quanto la parte più rigorosamente conservatrice del Pd abbia gridato allo "scandalo" e si sia indignata (non si capisce bene per quale ragione), ha prodotto un'accelerazione pragmatica delle Riforme istituzionali. E allora tutti, molto realisticamente, dovrebbero dire "Evviva!".

Insieme a Berlusconi siamo pronti a fare la nostra parte, a spenderci per il Paese: *ecco la vera responsabilità!* Le Riforme istituzionali, ricordiamocelo, sono *di tutti* e soprattutto sono *per tutti i cittadini* che rappresentiamo, non per le *desiderata* o *il lustro* di singole posizioni.

Dunque da dove partire?

Un punto nodale delle Riforme costituzionali, diciamocelo, è proprio il **Titolo V e l'architettura dello Stato a livello territoriale**. Ecco **l'articolo 114** della Costituzione:

"La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato".

E allora partiamo da qui: aboliamo veramente le Province e ridisegnamo il ruolo delle Regioni e di Camera e Senato!

Per far questo va modificata la Costituzione. Questa è la strada da seguire.

Ma per favore, lasciamo perdere per sempre quel **"gran pasticcio" del Ddl Delrio**, perchè:

• Fa resuscitare le **107 province** che già esistono.... Con la "magia" di trasformandole **in enti di area vasta di II livello**, ma sempre con un Presidente, un Consiglio Provinciale e un'assemblea dei Sindaci....

- Istituisce un numero spropositato di città metropolitane, le 10 originarie (già troppe) possono diventare addirittura 18-20!
- Non semplifica, non crea efficienza nei servizi né economicità, mantiene costi e "posti della politica".

Dunque non prendiamo in giro gli Italiani e come abbiamo proposto noi di Forza Italia (**Ddl 1854 Centemero**, **Paolo Russo**, **Romele**, **Brunetta**, **Gelmini**):

- Approviamo il più velocemente possibile la Legge Costituzionale di riforma del Titolo V, che è l'unica fonte in grado di abolire in via definitiva le Province;
- **blocchiamo il rinnovo degli organi provinciali** della primavera del 2014 e **commissariamo le province** fino a riforma costituzionale;
- lo Stato e le Regioni, con propria legge, secondo le rispettive competenze, provvedano poi a **trasferire ai Comuni ed alle Unioni di Comuni tutte le funzioni conferite dalla normativa vigente alle Province**, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse siano acquisite dalle Regioni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Ma soprattutto **Forza Italia** è determinata ad agire per percorrere concretamente la strada del cambiamento istituzionale attraverso la **riforma organica della rappresentanza locale**, e per garantire:

- 1. il conseguimento dei risparmi derivanti dal processo di riorganizzazione dell'Amministrazione periferica dello Stato;
- 2. la semplificazione, l'efficienza e l'economicità attraverso il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione periferica dello Stato.

Questi devono essere i principi cardine della Riforma del Titolo V della Costituzione.

On. ELENA CENTEMERO

Tutti i Comuni dell'imbroglio Imu

ABRUZZO	Atessa, Bomba, Bucchianico, Carunchio, Casacanditella, Casalanguida, Casalincontrada, Castel Frentano, Celenza sul Trigno, Civitella Messer Raiomondo, Colledimacine, Crecchio, Fara Filiorum Petri, Fara San Martino, Giuliano Teatino, Lama dei Peligni, Lanciano, Lentella, Miglianico, Montazzoli, Montenerodomo, Monteodorisio, Orsogna, Paglieta, Palena, Poggiofiorito, Pollutri, Ripa Teatina, San Salvo, San Vito Chietino, Scerni, Torino di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Tufillo, Vacri, Vasto, Villa Santa Maria, Villaflosnia, Villamagna, Aielli, Capistriello, Carsoli, Castel di Sangro, Orfigno, Faganano Alto, Introdacqua, Ofena, Ortona dei Marsi, Pacentro, Pereto, Pratola Perigna, Raiano, Roccacasale, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villalago, Vittorito, Castiglione a Casauria, Collecorvino, Corvara, Elice, Loreto Aprutino, Salle, Turrivalignani, Atri, Bisenti, Canzano, Castellalto, Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Cermignano, Cortino, Martinsicuro, Montefino, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Sant'Omero, Silvi, Teramo, Torricella Sicura
BASILICATA	Ruoti, Castelgrande, Lauria, Picerno, Tursi, Craco, Maschito, Potenza, Bella, Lagonegro, Pescopagano, Teana, Cirigliano, Maratea, Policoro, Baragiano, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, San Fele, Castelluccio Inferiore, Lavello, Pietragalla, Venosa, Banzi, Francavilla in Sinni, Montemilone
CALABRIA	Laino Castello, Monasterace, Amantea, Piane Crati, Casabona, San Giovanni in Fiore, Cittanova, Soverato, Fuscaldo, Marano Principato, Monterosso Calabro, Briatico, Rocca Imperiale, Catanzaro, Scilla, Cutro, Terranova da Sibari, Guardavalle, Mileto, Altilia, Paola, Campo Calabro, San Fili, Cirò Marina, Soriano Calabro, Francica, Marano Marchesato, Montepaone, Bova Marina, Samo, Castiglione Cosentino, San Procopio, Curinga, Taurianova, Grimaldi, Miglierina, Aiello Calabro, Nardodipace, Camini, Rovito, Chiaravalle Centrale, Serra Pedace, Figline Vegliaturo, Lungro, Vibo Valentia, Belcastro, Placanica, Casole Bruzio, San Pietro in Guarano, Cosenza, Squillace, Giffone, Melito di Porto Salvo, Motta San Giovanni, Bruzzano Zeffirio, Roccella Ionica, Cervicati, Serra d'Aiello, Dipignano
CAMPANIA	Angri, Pratola Serra, Castelcivita, San Valentino Torio, Lettere, Mariglianella, Atripalda, Roccaromana, Cervinara, Sorbo Serpico, Montefalcione, Battipaglia, San Cipriano d'Aversa, Dragoni, Torchiara, Pannarano, Calvizzano, San Lupo, Francolise, Vietri sul Mare, Albanella, Polla, Casal di Principe, San Sebastiano al Vesuvio, Gioia Sannitica, Casapesenna, Aquara, Raviscanina, Castel Volturno, Senerchia, Lusciano, Montecalvo Irpino, Bacoli, Sala Consilina, Circello, Sturno, Napoli, Boscoreale, San Gregorio Matese, Fisciano, Torrioni, Pietradefusi, Capaccio, San Nazzaro, Furore, Vitulano, Amorosi, Pratella, Caserta, Sant'Angelo dei Lombardi, Lauro, Bellizzi, Marano di Napoli, Arpaise, Roccamonfina, Cerreto Sannita, Sessa Aurunca, Monte di Procida, Baronissi, San Bartolomeo in Galdo, Cusano Mutri, Teverola, Palomonte, Calvi, San Lorenzo Maggiore, Forio, Vico Equese, Airola, Pimonte, Carife, San Potito Sannitico, Giffoni Valle Piana, Zungoli, Apollosa, Quarto, Castelvetere sul Calore, Scisciano, Lioni, Mercogliano, Avellino, Roscigno, Chiusano di San Domenico, Striano, Morcone, Benevento, San Giorgio a Cremano, Eboli, Torre Le Nocelle, Piana di Monte Verna, Camposano, San Martino Sannita, Villa di Briano, Villanova del Battista, Amalfi, Prata Sannita, Casamicciola Terme, Santa Maria Capua Vetere, Ischia, Massa di Somma, Arpaia, Roccadaspide, Cercola, Serre, Maddaloni, Montecorvino Rovella, Barano d'Ischia, Salvitelle, Curti, Teano, Pagani, Bracigliano, San Lorenzello, Forchia, Vallata, Acerno, Pietravairano, Capua, San Potito Ultra, Giffoni Sei Casali, Volturara Irpina, Apice, Prignano Cilento, Castelpagano, Scala, Liberi, Marzano Appio, Avella, Romagnano al Monte, Chianche, Stio, Montoro Inferiore, Bellosquardo, San Cipriano Picentino, Dugenta, Torre Annunziata, Pellezzano, Campagna, San Marcellino, Frigento, Villamaina, Altavilla Silentina, Pontelatone, Casal Velino, Santa Crocc del Sannio, Grazzaniae, Trecase, Ariano Irpino, Roccabascerana, Cava de' Tirreni, Serrara Fontana, Macerata Campania, Montecorvino Pugli
EMILIA- ROMAGNA	Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel Magqiore, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castello di Serravalle, Crespellano, Crevalcorre, Dozza, Gaggio Montano, Galliera, Granaglione, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monteveglio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Porretta Terme, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Savigno, Vergato, Argenta, Berra, Cento, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera, Bagno di Romagna, Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cittella di Romagna, Dovadola, Forli, Forlimpopoli, Gambettola, Longiano, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Savignano sul Rubicone, Tredozio, Verghereto, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pievepelago, Ravarino, Riolunato, San Cesario sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Corramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Albareto, Bardi, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Compiano, Corniglio, Felino, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Noceto, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine Parmense, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Terenzo, Tizzano Val Parma, Tornolo, Traversetolo, Valmozzola, Varano de'
FRIULI VENEZIA GIULIA	Rive d'Arcano, Villa Vicentina, Artegna, Mereto di Tomba, Savogna, Cavasso Nuovo, Ragogna, Treppo Grande, Magnano in Riviera, San Vito al Torre, Cassacco, Pocenia, Tarcento, Flaibano, Ronchi dei Legionari, Vajont, Buja, Pinzano al Tagliamento, Talmassons, Cordovado
LAZIO	Monte Romano, Albano Laziale, Rocca di Papa, Lanuvio, Valmontone, Morolo, Arpino, Sambuci, Fabrica di Roma, Lariano, Frosinone, Onano, Campagnano di Roma, San Vito Romano, Isola del Liri, Turania, Carpineto Romano, Strangolagalli, Minturno, Accumoli, Rieti, Cervara di Roma, Tuscania, Monte San Biagio, Anticoli Corrado, Roma, Colle San Magno, Vetralla, San Cesareo, Nepi, Blera, Sant'Angelo Romano, Filacciano, Gallicano nel Lazio, Palestrina, Cantalice, Sezze, Magliano Sabina, Priverno, Castelliri, Tivoli, Monte Porzio Catone, Alatri, Rocca di Cave, Cittaducale, Vallerano, Morlupo, Amara, Sacrofano, Contigliano, Zagarolo, Formello, Olevano Romano, Calcata, Sant'Oreste, Grottaferrata, Pescosolido, Carbognano, Spigno Saturnia, Mazzano Romano, Pomezia, Ceprano, Torrita Tiberina, Monterotondo. Anquillara Sabazia, Rocca Priora, Civitella San Paolo, Veroli, Nemi, Bovville Emica, San Giorgio a Liri, Fiano Romano, Ciampino, Gallese, Orte, Orvinio, Serrone, Leonessa, Piglio, Castelefforte, Terracina, Monte Compatri, Villa Latina, Ripi, Ciciliano, Trivigliano, Montopoli di Sabina, Antrodoco, Sabaudia, Colonna, Vivaro Romano, Fondi, Norma, Broccostella, Santi Cosma e Damiano, Gerano, Pastena, Mandela, Sora, Marino, Pofi, Cave, Torricella in Sabina, Monterosi, Anagni, Rocca Massima, Civitavecchia, Velletri, Nazzano, Artena, San Felice Circeo, Fara in Sabina, Ladispoli, Fumone, Oriolo Romano, Canale Monterano, Saracinesco, Labico, Pico, Cassino, Supino, Mompeo, Acuto, Riofreddo, Cerveteri, Trevi nel Lazio, Monte San Giovanni in Sabina, Fiuggi, Roviano, Collevecchio, Vitorchiano, Nerola, Bracciano, Sant'Ella Filumerapido, Filettino, Genzano di Roma, Paliano, Cantalupo in Sabina, Sgurgola, Manziana, Pisoniano, Castel San Pietro Romano, Torrice

Isola del Cantone, Montoggio, Beverino, Rovegno, Carcare, Tiglieto, Diano Arentino, Lumarzo, Apricale, Quiliano, Calice Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Vallecrosia, Cipressa, Giustenice, Montebruno, Bargagli, Rossiglione, Campomorone, Testico, Villa Faraldi, Cosseria, Lavagna, Albissola Marina, Pietrabruna, Cairo Montenotte, Sant'Olcese, Vallebona, Cervo, Genova, Mignanego, Arnasco, Riomaggiore, Campo Ligure, Serra Riccò, Vessalico, Cogorno, Isolabona, Ortonovo, Borghetto di Vara, San Lorenzo al Mare, Ceranesi, Tovo San **LIGURIA** Campo Ligure, Serra Riccò, Vessalico, Cogorno, Isolabona, Ortonovo, Borophetto di Vara, San Lorenzo al Mare, Ceranesi, Tovo San Giacomo, Dolcedo, Masone, Aquila d'Arroscia, Ristlo, Calizzano, Sassello, Ventrinigila, Cogoleto (Corta Corta) (Corta) Giacomo, Dolcedo, Masone, Aquila d'Arroscia, Rialto, Calizzano, Sassello, Ventimiglia, Cogoleto **LOMBARDIA** Peglio, Appignano, Frontone, Rapagnano, Caldarola, Macerata Feltria, Montecalvo in Foglia, Santa Maria Nuova, Castel Colonna, Montelupone, Serra Sant'Abbondio, Cingoli, Monte Urano, Agugliano, Falerone, Petriolo, Auditore, Gualdo, Ripe San Ginesio, Camerino, Matelica, Montecosaro, Sassoferrato, Castelraimondo, Monterado, Urbania, Corridonia, Offagna, Apiro, Filottrano, Porto Sant'Elpidio, Cagli, Loro Piceno, Ostra, San Severino Marche, Castelbellino, Montelabbate, Serra de' Conti, Chiaravalle, Potenza Picena, Ascqualagna, Visso, Falconara Marittima, Petriano, Arcevia, Gagliole, Ripe, Camerata Picena, Mass Fermana, Monteciccardo, Sarmano, Castelplanio, Ostra Vetere, Treia, Colmurano, Morrovalle, Apecchio, Poggio San Vicino, Pioraco, Borgo Pace, Loreto, San Giorgio di Pesaro, Carpegna, Mogiliano, Montegranaro, Senigallia, Cerreto d'Esi, Monte San Martino, Venarotta, Esanatoglia, Penna San Giovanni, Appignano del Tronto, Gabicce Mare, Recanati, Camerano, Maiolati Spontini, Sant'Angelo in Lizzola, Castelfladrado, Pollenza, Staffolo, Colbordolo, Monte Vidon Corrado, Ancona, Fermo, Piagge, Barbara, Jesi, San Ginesio, Cantiano, Mercatino Conca, Montefano, Sefro, Castignano, Monte Roberto, Urbisaglia Cupramontana MARCHE Baranello, Bojano, Campobasso, Casacalenda, Cercemaggiore, Colletorto, Ferrazzano, Mafalda, Mirabello Sannitico, Montecilfone, Pietracatella, San Biase, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, Termoli, Torella del Sannio, Toro, Trivento, Acquaviva d'Isernia, Aqnone, Cantalupo nel Sannio, Castel del Giudice, Castel San Vincenzo, Castelpetroso, Colli a Volturno, Filignano, Rionero Sannitico, Sant'Angelo del Pesco **MOLISE** Acqui Terme, Albera Ligure, Alessandria, Alfiano Natta, Alice Bel Colle, Alluvioni Cambi, Bassignana, Bistagno, Borghetto di Borbera, Borgo San Martino, Bosio, Bozzole, Camino, Cantalupo Ligure, Carentino, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Castellar Guidobono, Castellatto Monferrato, Castelnatovo Bormida, Cavatore, Cella Monte, Cerreto Grue, Conzano, Cremolino, Cuccaro Monferrato, Monferato, Montadio Bormida, Montecastello, Montegioco, Monteglo, Morsasco, Novi Ligure, Occimiano, Olivola, Orsara Bormida, Ovada, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rivarone, San Salvatore Monferrato, San Sebastiano Curone, Strevi, Tassarolo, Terruggia, Terzo, Ticineto, Tortona, Treville, Trisobbio, Valenza, Villalvernia, Villaromagnano, Azzano d'Asti, Berzaron di San Pietro, Bubbio, Calliano, Cantarana, Castel Rocchero, Castellento Molina, Castaluovo Don Bosco, Cellarengo, Celle Enomondo, Cinaglio, Coazzolo, Cocconato, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Maranzana, Maretto, Monale, Moncucco Torinese, Montafia, Montaldo Scarampi, Pino d'Asti, Quaranti, Roatto, Rocca d'Arazzo, Sessane, Settime, Soglio, Tigliole, Viariqi, Villafranca d'Asti, Villalnova Diellese, Villalnova Biellese, Viverone, Zimone, Zumaglia, Argentera, Arguello, Barbaresco, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Bergolo, Bonvicino, Brossasco, Camerana, Canale, Castagninto, Astellinaldo, Castiglione Tinella, Cavallermaggiore, Cersole Al **PIEMONTE**

	Poirino, Pont-Canavese, Porte, Prali, Pralormo, Prarostino, Pratiglione, Quassolo, Rivalba, Rivara, Rivarolo Canavese, Rocca Canavese, Romano Canavese, Rubiana, Salassa, Salerano Canavese, San Francesco al Campo, San Gillio, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Mauro Torinese, San Paroso, San Raffaele Cimena, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Santena, Sciolze, Settimo Rottaro, Strambino, Torino, Torrazza Piemonte, Torre Pellice, Trana, Traves, Trofarello, Valgioie, Vallo Torinese, Venaria Reale, Verolengo, Vestign, Viù, Vico Canavese, Villar Pellice, Villareggia, Vische, Vistrorio, Volpiano, Volvera, Baveno, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Casale Corte Cerro, Cesara, Domodossola, Gravellona Toce, Ornavasso, Piedimulera, Premosello-Chiovenda, Toceno, Verbania, Villadossola, Vogogna, Arborio, Borgo Vercelli, Caresana, Carisio, Crescentino, Guardabosone, Motta de' Conti, Pertengo, Pezzana, Quarona, Quinto Vercellese, Roasio, San Germano Vercellese, Stroppiana, Tronzano Vercellese, Vercelli
PUGLIA	San Marzano di San Giuseppe, Alberobello, Casalnuovo Monterotaro, Torremaggiore, Latiano, Orta Nova, San Ferdinando di Puglia, San Severo, Bitritto, Cerignola, Statte, Molfetta, Putignano, San Marco la Catola, Carlantino, Toritto, Gioia del Colle, Muro Leccese, Sammichele di Bari, San Paolo di Civitate, Bitetto, Casarano, Zapponeta, Martano, Panni, San Marco in Lamis, Carapelle, Stornarella, Foggia, Motta Montecorvino, Ruvo di Puglia, San Nicandro Garganico, Andrano, Trinitapoli, Veglie, Locorotondo, Palo del Colle, San Giorgio Ionico, Calimera, Stornara, Cursi, Monteiasi, Rodi Garganico
SARDEGNA	Luogosanto, Teulada, Benetutti, Nurallao, Ittiri, Serramanna, Barumini, Norbello, Giba, Porto Torres, Alghero, Macomer, Domusnovas, Ossi
SICILIA	Valverde, Acireale, Milazzo, Maniace, Bisacquino, Palma di Montechiaro, Catania, San Giovanni la Punta, Gravina di Catania, Santa Marina Salina, Mazara del Vallo, Tortorici, Villabate, Agrigento, Montelepre, Caccamo, Realmonte, Delia, Santa Caterina Villarmosa, Itala, Santa Venerina, Mezzojuso, Tremestieri Etneo, Petrosino, Balestrate, Palermo, Castellana Sicula, Roccamena, Giardini-Naxos, Santa Maria di Licodia, Mascalucia, Scordia, Viagrande, Adrano, Monreale, Bronte, Ravanusc, Comiso, San Pietro Clarenza, Ispica, Santa Teresa di Riva, Messina, Trecastagni, Mazzarrone, Augusta, Nizza di Sicilia, Campobello di Mazara, Ribera, Gaggi, Santa Margherita di Belice, Malfa, Sciacca, Venetico, Aci Sant'Antonio, Misterbianco, Bolognetta, Raddusa, Cerami, San Giuseppe Jato, Grotte, Sant'Angelo Muxaro, Mer, Trappeto, Zafferana Etnea, Alcamo, Naso, Naso, Reitano, Favara, Santa Cristina Gela, Leni, Scaletta Zanclea
TOSCANA	Incisa in Val d'Arno, Pieve Santo Stefano, Campiglia Marittima, Torrita di Siena, Magliano in Toscana, Quarrata, Castel Focognano, Viareggio, Montale, Agliana, Roccastrada, Chiusi della Verna, Fauglia, Montevarchi, San Giuliano Terme, San Piero a Sieve, Gaiole in Chianti, Pescia, Buonconvento, Subbiano, Livorno, Poggio a Caiano, Caprese Michelangelo, Uzzano, Massa e Cozzile, Rapolano Terme, Certaldo, Vinci, Coreglia Antelminelli, Monteuplciano, Asciano, San Giovanni Valdarno, Fivizzano, Ortignano Raggiolo, Barberino Val d'Elsa, Seravezza, Impruneta, Pieve a Nievole, Campi Bisenzio, Tavarnelle Val di Pesa, Lucignano, Pontremoli, Castelfiorentino, Vernio, Montaione, Abbadia San Salvatore, Rio Marina, Chitignano, Empoli, Montespertoli, Montecatini-Terme, San Marcello Pistoiese, Fucecchio, Pescaglia, Buggiano, Signa, Larciano, Poggibonsi, Capraia e Limite, Tresana, Marciano della Chiana, Anghiari, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccol, Castidion Fiorentino, Chitignano, Civitella in Val di Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montevarchi, Ortignano Raggiolo, Pieve Santo Stefano, San Giovanni Valdarno, Sansepoloro, Subbiano, Talla, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Dicomano, Fiesole, Firenzuola, Fucecchio, Londa, Montelupo Fiorentino, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Armo, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scandicci, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia, Vicchio, Vinci, Grosseto, Magliano in Toscana, Manciano, Roccastrada, Scarlino, Campiglia Marittima, Livorno
TRENTINO ALTO ADIGE	Cavedago, Besenello, Nomi, Nave San Rocco,
UMBRIA	Giano dell'Umbria, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Amelia, Castiglione del Lago, Terni, Deruta, Guardea, Panicale, Calvi dell'Umbria, Scheggia e Pascelupo, Città della Pieve, Tuoro sul Trasimeno, Fratta Todina, Montegabbione, Piegaro, Alviano, Castel Viscardo, Stroncone, Costacciaro, Gualdo Tadino, Paciano, Baschi, San Giustino, Citerna, Trevi, Umbertide, Marsciano, Perugia, Allerona, Castel Giorgio, Spoleto, Corciano, Vallo di Nera, Gualdo Cattaneo, Narni, Arrone, Polino, Cerreto di Spoleto, Torgiano, Ferentillo, Magione, Passignano sul Trasimeno, Cannara, Scheggino, Città di Castello, Valfabbrica
VENETO	Gambugliano, Torri di Quartesolo, Adria, Montegrotto Terme, Castelbaldo, San Donà di Piave, Guarda Veneta, Verona, Badia Polesine, Paderno del Grappa, Ceregnano, San Pietro Viminario, Longare, Villanova del Ghebbo, Borgoricco, Piombino Dese, Cison di Valmarino, Sant'Urbano, Massanzago, Campagna Lupia, Pressana, Costabissara, Spinea, Fontaniva, Tombolo, Monfumo, Cartura, Saccolongo, Grantorto, Valli del Pasubio, Anguillara Veneta, Negrar, Castelnuovo del Garda, San Martino di Venezze, Isola Rizza, Villa del Conte, Belluno, Pescantina, Crocetta del Montello, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Lozzo Atestino, Vodo Cadore, Brogliano, Porto Viro, Cologna Veneta, Sappada, Teglio Veneto, Meolo, Campo San Martino, Roverè Veronese, Erbezzo, Gaiba, Torreglia, Abano Terme, Montegaldella, Casalserugo, San Bellino, Grumolo delle Abbadesse, Vegqiano, Arzegrande, Ornelle, Cerea, San Pietro in Cariano, Lendinara, Villamarzana, Bonavigo, Piazzola sul Brenta, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Martellago, Due Carrare, Camisano Vicentino, Pramaggiore, Conegliano, Sorg, Fontanelle, Terrazzo, Mirano, Carceri, Rovolon, Gorgo al Monticano, Urbana, Alonte, Musile di Piave, Castelnovo Bariano, Sanguinetto, Isola della Scala, Villa Bartolomea, Barbona, Papozze, Cervarese Santa Croce, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Loreo, Vo', Bovolone, Pontecchio Polesine, Codogn, Saonara, Mel, Campolongo Maggiore, Quero, Veronella, Taglio di Po, Frassinelle Polesine, Torre di Mosto, Montegalda, Casaleone, Salizzole, Grisignano di Zocco, Vedelago, Arre, Oderzo, Cavarzere, San Pietro di Feletto, La Valle Agordina, Villafranca Padovana, Boara Pisani, Piacenza d'Adige, Cimadolmo, Sant'Elena, Mansu, Zimella, Buttapietra, Pozzonovo, Concamarise, Sommacampagna, Fiesso d'Artico, Terrassa Padovana, Mira, Caprino Veronese, Rovigo, Giacciano con Baruchella, Trichiana, Albaredo d'Adige, Morgano, Castelguglielmo, Sandrigo, Illasi, Vidor, Badia Calavena, Pal, Cerro Veronese, Santa Lucia di Piave, Longarone, Villaverla, Bovolenta, Polesella, Codevigo, San Vito di L

In **2.376 comuni**, gli italiani dovranno pagare una **mini-Imu** da un minimo di 80 euro a un massimo di 160 euro.

Per approfondire leggi le Slide 460

www.gruppopdl-berlusconipresidente.it



Conti pubblici italiani segreti come la formula Coca-Cola, che siano anche truccati?

he i tendenziali di finanza pubblica siano un oggetto misterioso è noto a tutti. Ma è altrettanto vero che, stando alle regole del Fiscal compact, i governi sono tenuti a specificare con che metodi e a termine di quale procedura di calcolo definiscono questo oggetto misterioso. Quali voci siano incluse e quali no (e perché sì o perché no) nei famigerati "saldi".

Dopo le dichiarazioni di ieri del commissario per gli affari economici e monetari dell'Ue, Olli Rehn, circa lo "sblocco" per l'Italia, se il governo farà le privatizzazioni e la Spending review, dei circa 4 miliardi della cosiddetta "clausola per gli investimenti", una domanda nasce spontanea. Che il commissario europeo faccia tanto pressing perché il governo Letta ha già incluso nei tendenziali quei 4 miliardi, pur non avendo ancora il nulla osta europeo?

Se così fosse, nei nostri conti pubblici, con riferimento all'anno 2014, ci sarebbe un buco di almeno 4 miliardi. Se così fosse, significherebbe che abbiamo presentato all'Europa conti pubblici "truccati". Se così fosse, ne andrebbe della credibilità non tanto del ministro Saccomanni, già ai minimi termini, ma di tutto il governo Letta e del nostro Paese in Europa. Quella credibilità che ci chiedono i mercati e che Saccomanni dovrebbe garantire, piuttosto che affossare.

Per approfondire sulla CONGIUNTURA ECONOMICA leggi le Slide 536-540

www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

<u>IlM</u>

(10)

Proposta: uno striscione fuori dalla Camera per i marò

on un **grande striscione** srotolato sulla facciata di Palazzo Wedekind a due passi da Palazzo Chigi e Montecitorio, 'Il Tempo' diretto da Gian Marco Chiocci ha voluto manifestare la propria vicinanza ai due fucilieri di marina, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, detenuti in India ormai da troppo tempo. "Riportiamo a casa i marò – Il Tempo", dice.

Intanto la Corte suprema indiana questa mattina si è espressa dopo la petizione urgente depositata dal governo italiano per chiedere la non applicazione del **Sua Act** (che è la legislazione antiterrorismo e commina la pena di morte) e il rientro in Italia dei due marò in attesa del processo. I giudici, in una breve seduta, durata una decina di minuti, hanno chiesto al governo di "riconciliare il conflitto di opinione all'interno dell'amministrazione" rinviando l'udienza di due settimane.

Idea forte, mite e simbolica. In attesa del 3 febbraio, la Presidenza della Camera d'intesa con tutti i gruppi, faccia affiggere uno striscione sulla facciata di Palazzo Montecitorio, per dirlo al governo, agli italiani, al mondo. Non c'è nessun precedente, ne siamo consapevoli, ma i precedenti esistono per essere superati. E quei due nostri marò, servitori dello Stato, lo meritano.

Per approfondire sul CASO MARO' leggi le Slide 5-303

www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

<u>IlM</u>

(11)

Tivù tivù. La domenica in lacrime di Rai 3 che non si rassegna al Renzi-Berlusconi Pact

Perché così tristi su Rai3 anche di domenica, che sarebbe giorno di festa? Che funerale era in corso? Quello delle loro illusioni, quello della loro ideologia. Con le maledizioni conseguenti a chi le ha messe fuori uso: Renzi e Berlusconi. Non si capisce però perché questo funerale privato, privatissimo, debba essere a carico degli abbonati. Non è mica parente nostro il comunismo e neanche lo scalfarismo lo è.

Fatto sta che una Lucia "Cassandra" Annunziata dall'aria affranta è andata in onda ieri non "In ½ ora" ma, "In 45 minuti". Puntatone speciale potremmo dire, perché, come ha detto la stessa conduttrice dall'aria contrita, "il momento è sconcertante e storico allo stesso tempo": ospite della trasmissione un lugubre Eugenio Scalfari impegnato ad elencare tutti gli sbagli, a suo dire, compiuti da Renzi, primo tra tutti aver resuscitato Berlusconi.

Dulcis in fundo, l'Annunziata ha dato spazio in collegamento ad **Angelino Alfano** definito, solo pochi mesi fa dalla stessa giornalista esponente degli "impresentabili", al quale ora, invece, dopo il lavacro purificatorio dell'abbandono di Berlusconi, viene riservato un posto di riguardo nel corteo di prefiche lamentose.

A lui il compito di tirare imbarazzate e innocue palle di carta a Berlusconi. Sempre su RaiTre, tra gli ospiti di "Che tempo che fa" ieri non è mancato ai suoi cari il professor Rodotà. Il mancato Presidente della Repubblica grillino, che da quella sciagura non si è ancora risollevato, ha versato i suoi alambicchi di giurista avvelenatore di pozzi, invocando un ripristino dell'etica pubblica, che in sostanza, si potrebbe perseguire soltanto, qualora il Presidente Berlusconi sparisse dalla faccia della terra.

Ma la Rai è sempre la concessionaria del servizio pubblico radio-televisivo? Non dovrebbe garantire una informazione il più possibile completa e corretta? Ah (non) saperlo!

SITO OSCURATO www.raiwatch.it

(12)

Rassegna stampa

Intervista a Daniela Santanchè su La Repubblica – "Dopo l'incontro con Renzi Berlusconi ha dimostrato che non si è fatto ammazzare. Dicevano: la Terza Repubblica inizierà il giorno che Berlusconi sarà morto. L'atto di nascita porta invece la sua firma. Per mesi ci hanno additato come il problema per una pacificazione. Invece siamo stati la soluzione. Paradossale no? Alfano se ne è andato dicendo che in un partito dove ci sono Santanchè e Verdini si resta isolati dal mondo. Bene. Noi siamo entrati, graditi e riveriti ospiti, nella sede del Pd. Lui sta elemosinando una telefonata di Renzi per sapere come è andata e dal segretario del Pd riceve sfottò e disprezzo. Chi aveva ragione? Rivendico di essere stata tra chi non ha ceduto alle sirene, dal Quirinale alla sinistra, che ci promettevano: sacrificate Berlusconi e avrete salva la vita. Noi falchi abbiamo tenuto alta la tensione e il livello dello scontro con la magistratura, col Quirinale, con la sinistra, con i traditori che hanno venduto la loro dignità personale e politica al nemico. I veri sconfitti sono i magistrati. Il loro sporco tentativo di rendere impresentabile Berlusconi è fallito definitivamente. Possono anche arrestarlo domani mattina, ma in cella non finirebbe un pregiudicato ma uno statista perseguitato politico. E offro un consiglio non richiesto a Napolitano: prenda atto che aveva sbagliato visione politica e giudizio sulla persona e firmi una grazia tombale all'uomo che da vent'anni si sta prendendo il Paese sulle spalle. Questo governo è un'accozzaglia: prima se ne va, meglio è. Si andrà a votare quando Berlusconi e Renzi avranno fatto ciò che hanno sottoscritto ieri. Se poi qualcuno vuole farlo saltare prima, si accomodi, non abbiamo paura. Renzi resta un avversario. Non ci interessa né il renzismo, né la rottamazione. E chi fra noi non lo capisce e parla di modello renziano, ricordi che Berlusconi ci ha insegnato sempre a essere inseguiti, non a inseguire".

(13)

I retroscena, se la cantano e se la suonano

Paola Di Caro – Corriere della Sera: "Berlusconi blinda il partito sul patto: 'In campo siamo solo io e Matteo'. Il leader chiede ai suoi di essere 'massimamente collaborativi'. Cav non ha fretta di andare alle urne perché lui ora è 'praticamente imbattibile'. Per lui gli ex amici che se ne sono andati non sono in cima ai suoi pensieri. Si sta convincendo Berlusconi che il sospetto che aveva all'inizio - che era stata la durezza dei falchi a provocare la rottura con il suo delfino - sia stato un po' troppo generoso. Pensa, dicono, che il loro progetto fin dall'inizio fosse un altro: svuotare FI, accantonarlo, prenderne l'eredità per un progetto centrista che ne avrebbe superato presenza e eredita. Ma grazie al lavorio sotterraneo, al progetto bipolare di Renzi che 'è anche il nostro', la minaccia potrebbe essere sventata''.

Maria Teresa Meli – *Corriere della Sera*: "La corsa del sindaco: non mi fermeranno gli ultimi giapponesi. Il segretario fa muro sulle preferenze: Non si torna alla Prima Repubblica. Il colloquio con Verdini e gli sms con il leader di Ncd per limare. Nessuna preoccupazione per la fronda nel partito. Il leader fiducioso che i parlamentari del partito lo seguiranno una volta che la proposta sarà approvata. Renzi non vuol nemmeno sentir parlare della possibilità di prendere il posto di Letta in corsa".

Carmelo Lopapa – La Repubblica: "Se salta tutto, si torna allo spagnolo secco". La mossa del segretario per l'ultimo via libera: 'Pronto a correzioni sul premio di maggioranza". Le ipotesi per garantire la governabilità se nessuno supera la soglia del 35%. Il leader FI: Non mi manderanno in galera. Si può fare la norma per gli ultra 75enni". Chi ha visto Berlusconi ieri ad Arcore, dove si è ritirato dopo l'exploit in casa Pd di sabato, ha scorto il ghigno dei momenti d'oro. Sicuro che l'accordo vada in porto perché il giovane segretario dem lo ha visto "determinato e io mi fido di lui". Il fatto è che il leader forzista guarda anche al di qua della legge elettorale e delle grandi riforme, guarda ai suoi problemi. "Se le cose vanno come devono andare - si chiede adesso - a questo punto, come fanno a non approvare quell'emendamento che esclude il carcere per gli ultra settantenni? Come si può pensare di mettere in galera uno che sta per diventare padre della Patria?". Il Cavaliere si dice certo che per questo

anche la Corte di giustizia europea nelle prossime settimane 'dovrà prendere in considerazione la concreta possibilità di sospendere l'interdizione'. E' il sogno mai sepolto della riabilitazione politica e della resurrezione personale".

Amedeo La Mattina – *La Stampa*: "Renzi, avvertimento ad Alfano: 'I piccoli partiti dicano sì alla legge elettorale o andiamo avanti da soli'. Se salta l'intesa si torna allo 'spagnolo puro' che penalizza le formazioni minori'".

Fabio Martini – *La Stampa*: "Letta non risponde alle provocazioni: 'Personalismi inutili'. Il premier resta in stand by e oggi non parteciperà alla Direzione del partito".

Francesco Cramer – *Il Giornale*: "Il Cav si gode il trionfo: ma occhio alle trappole. Berlusconi avvisa: 'Il patto con Renzi? Ottima base di partenza però il diavolo si annida nei dettagli".

Fabrizio De Feo – *Il Giornale*: "Angelino finge di aver vinto, ma i suoi sono alle corde. Il leader: 'Il tentato infanticidio di Ncd col metodo spagnolo è fallito, nostro successo'. Però vuole trattare con Renzi prima della direzione. Il partito punta a far abbassare la soglia di sbarramento dal 5 al 4%".

Guido Bandera - *Qn*: "Battute sul Milan e pacche sulle spalle. 'Io li ho visti, ecco com'è andata'. Alla fine Silvio ha detto ai suoi: 'Matteo è stato bravo'. Renzi: 'Ciao presidente... Non l'avresti mai detto che saresti venuto qui'. Gli elogi di Berlusconi. Nessun cenno al premier. E scherza con Guerini: 'Mi hanno parlato bene di te'".

Giovanni Palombo – *SecoloXIX*: "Cavaliere entusiasta: 'E' il mio successore'. Letta e Alfano infuriati con il rottamatore: 'Si brucerà presto'. Il retroscena: Enrico cambia tattica, legge elettorale dopo le riforme'.

Marco Conti – *Il Messaggero*: "Pd, oggi via libera al segretario. Con Alfano trattativa in discesa. La direzione vota la proposta di riforma, i bersaniani vogliono garanzie sul governo. Il vicepremier: 'Appoggia Enrico e mettici la faccia'. In giornata vedra' il rottamatore. Il premier vuole rinforzare la squadra: torna l'ipotesi del rimpastino".

Ultimissime

L. ELETTORALE: RENZI A PD, DOPPIO TURNO ANTI-LARGHE INTESE

(AGI) - Roma, 20 gen. - Un sistema elettorale a doppio turno nel caso nessuna coalizione raggiunga il 35% per accedere al premio di maggioranza del 15%. Sarà questa la proposta che Matteo Renzi porterà alla riunione della direzione Pd. Si tratta, come anticipato da Repubblica.it e confermato dal Pd, di un ballottaggio contro le larghe intese e avrebbe ottenuto anche il sì di Silvio Berlusconi. Il meccanismo sarebbe dunque questo: nel caso in cui nessuna delle due coalizioni raggiunga la soglia del 35% dei consensi (quella che consente di accedere al premio del 15%), si tornerà a votare quindici giorni dopo per assegnare il bonus che consente di ottenere una maggioranza certa alla Camera. Restano le mini liste bloccate di sei candidati per circoscrizione e gli sbarramenti: al 5% per i partiti in coalizione e quello dell'8% per le forze che si presentano da sole.

E' MORTO CLAUDIO ABBADO

(AGI) - Roma, 20 gen. – E' morto Claudio Abbado, direttore d'orchestra e senatore della Repubblica. Aveva 81 anni. Il grande musicista, nato a Milano nel 1933, nominato senatore a vita il 30 agosto 2013 da Giorgio Napolitano, è deceduto a Bologna alle 8.30 di questa mattina. A darne notizia sono stati i suoi familiari. Abbado è deceduto "serenamente, circondato dalla sua famiglia", spiegano.

LAVORO: ILO, DISOCCUPAZIONE ITALIA RADDOPPIATA IN 6 ANNI

(AGI) - Roma, 20 gen. - Il tasso di disoccupazione in Italia è stimato al 12,2% nel 2013, in deciso rialzo rispetto al 10,7% del 2012 e il doppio del 6,1% del 2007. Sono le stime contenute nel rapporto 'Global Employment Trends 2014' dell'Ilo. Secondo L'organizzazione, il tasso di disoccupazione in Italia è destinato a salire ancora nei prossimi anni, attestandosi al 12,6% nel 2014 per poi arrivare al 12,7% nel 2015 e nel 2016.

LAVORO: IN ITALIA EMERGENZA GIOVANI ADULTI MA BENE PER OVER 50

(AGI) - Roma, 20 gen. - In Italia la grande emergenza del mercato del lavoro riguarda i "giovani adulti", ovvero le persone di età compresa tra i 25 e i 34 anni, che hanno subito l'effetto della crisi ancora più dei giovani sotto i 25 anni. E' quanto sottolinea l'Ilo nel rapporto "Global Employment Trends 2014', aggiungendo che negli anni della crisi - dal 2007 al 2012 - la parte della popolazione compresa tra i 55 e i 64 anni ha invece addirittura beneficiato di un aumento dei tassi di occupazione.

(15)

Sondaggi

SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA

(aggiornati al 20 gennaio 2014)

	FORZA ITALIA	NCD	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	ALTRI	TOTALE CDX
Ixè 17/01/2014	21,2	4	3,8	2,5	2	33,5
Swg 17/01/2014	20,8	3,8	5,2	2,8	1,4	34
Tecnè 16/01/2014	23,9	4,8	3,4	2,9	2,1	37,1
Datamedia 14/01/2014	22	5	3,5	2,2	1,5	34,2
Ipsos 14/01/2014	23	6,5	3,2	2,1	0,4	35,2
Ipr 14/01/2014	20,5	5,5	3,5	2,5	2,3	34,3
Euromedia 10/01/2014	21,6	3,9	4,5	2,5	1,5	34
Ispo 23/12/2013	20,3	7,1	3,5	2,2	1,2	34,3

SONDAGGIO TECNE' Vantaggio di 3,7 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 16/01/2014	Sondaggio 9/01/2014	STORICO Politiche 2013		
Forza Italia Nuovo Centro Destra Lega Nord Fratelli d'Italia Altri	23,94,83,42,92,1	22,953,83,11,9	 21,6 (PDL) 4,1 2,0 1,5 		
TOTALE CENTRO DESTRA	37,1	36,7	29,2		
PD Sinistra, Ecologia e Libertà Centro Democratico + Altri	30,32,50,6	29,73,10,7	25,43,21,0		
TOTALE CENTROSINISTRA	33,4	33,5	29,6		
UDC - Unione di Centro Futuro e Libertà Scelta Civica	• 1,4 - • 2,4	• 2,6 - • 1,5	1,80,58,3		
TOTALE CENTRO	3,8	4,1	10,6		
MOVIMENTO 5 STELLE	21,2	20,6	25,6		

SONDAGGIO EUROMEDIA

Vantaggio di 0,1 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

TI VOTO												
IL VOTO						Sondaggio]	
TOTALE ITAL	Europee	Politiche	Politiche	Europee	Politiche		2013		20)14	1	
TOTALE TTALIA			Aprile '05	Aprile '08	Glagno 'U9	Febbraio '13		Dicembre			Gennaio	
PARTITI - LISTE	LEADER	13/06/2004	09-10/04/06	13-14/04/08	06-07/06/09	24-25/02/13	09/12/2013	13/12/2013	20/12/2013	07/01/2014	10/01/2014	DIT.
Forza Italia - Forza Silvio	S. Berlusconi	33,7	37,5	37,4	35,2	21,6	21,3	21,4	21,1	21,0	21,6	0,6
Nuovo Centrodestra	A. Alfano						3,8	3,6	3,5	4,1	3,9	-0,2
Lega Nord-3L	M. Salvini	5,0	4,6	8,3	10,2	4,1	4,5	4,3	4,1	3,9	4,5	0,6
Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale	I. La Russa					2,0	2,5	2,4	2,5	2,7	2,5	-0,2
Movimento per Alleanza Nazionale (La Destra+Io Sud+Fiamma Tricolore)	F. Storace			2,4	2,2	0,7	1,4	1,4	1,5	1,0	1,0	0,0
Grande Sud+MPA+altri di centrodestra		1,2	0,9	1,1		0,9	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5	0,1
TOTALE CENTRODESTRA		39,8	42,9	49,2	47,7	29,2	33,7	33,4	33,0	33,1	34,0	0,9
Partito Democratico	M. Renzi	31,1	31,3	33,2	26,1	25,4	27,5	28,0	28,8	29,2	29,5	0,3
Sinistra, Ecologia e Libertà	N. Vendola				3,1	3,2	3,3	3,3	3,1	3,5	3,4	-0,1
Altri di centrosinistra		0,5	3,1	1,4	0,5	0,9	0,7	0,6	0,6	0,6	1,0	0,4
TOTALE CENTROSINISTRA		31,5	34,4	34,6	29,7	29,6	31,5	31,9	32,5	33,3	33,9	0,6
UDC-Unione di Centro	P. Casini	5,9	6,8	5,6	6,5	1,8	2,7	2,6	2,3	2,5	2,5	0,0
Scelta civica-Con Monti per l'Italia	M. Monti					8,3	1,8	1,9	2,0	2,0	1,8	-0,2
TOTALE CENTRO		5,9	6,8	5,6	6,5	10,1	4,5	4,5	4,3	4,5	4,3	-0,2
Verdi-Il sole che ride	A. Bonelli	2,5	2,1	3,1		2,3	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4	0,0
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it	B. Grillo					25,6	23,0	22,5	22,0	21,0	21,4	0,4
Altri		20,3	13,9	7,5	16,1	3,4	5,8	6,3	6,8	6,7	5,0	-1,7
SCHEDA BIANCAMULIA		<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	3,9	3,7	3,6	3,6	4,3	0,7
INDECISI*		\sim	\sim	\sim	\sim	\sim	28,5	29,0	29,2	30,9	31,5	0,6
NON RESPONDE		\sim	>>	>>	\sim	>>	3,8	4,4	4,0	4,0	4,2	0,2

^{*} Il 62%-65% degli indecisi (che corrisponde a circa il 20% del totale campione) è un elettorato molto attento alle evoluzioni del centrodestra. Almeno una volta, dal 2001 ad oggi, hanno votato Forza Italia/PDL

10/01/14 - Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiavazioni anonime



Oggi abbiamo parlato di...

NOMI

Napolitano Centemero "Ministri ballerini"

Alfano Russo Fassina

Berlusconi Romele Latorre e Girone

Letta Gelmini Annunziata

Renzi Santanchè Rodotà

Brunetta Scalfari

Romani Delrio

Fiori Saccomanni

TEMI

- Incontro Renzi-Berlusconi
- Riforma legge elettorale
- 92 milioni di consensi
- Nota del Presidente Berlusconi
- Club Forza Silvio
- Letta-bis
- Progetto dell'accordo
- Editoriale Brunetta
- Riforma Titolo V Ddl Delrio
- Imbroglio Imu
- Conti pubblici italiani

- Caso Marò
- "In Mezz'ora" e "Che tempo che fa" sull'accordo

Renzi-Berlusconi

- Intervista Santanchè
- Sondaggi Euromedia
- **♦ Sondaggi Tecnè**
- Sondaggi centrodestra

I nostri must

JOBS ACT

Per approfondire leggi le Slide 532-535 www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

LEGGE ELETTORALE

Per approfondire leggi le Slide 521-522-523-524-547 www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

INTOSSICAZIONE DELLA SINISTRA

Per approfondire leggi le Slide 533 www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

EUROSCETTICISMI

Per approfondire leggi le Slide 443-444-449-458-463 www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

IL NOSTRO NEW DEAL

Per approfondire leggi le Slide 541-542-543-550 www.gruppopdl-berlusconipresidente.it

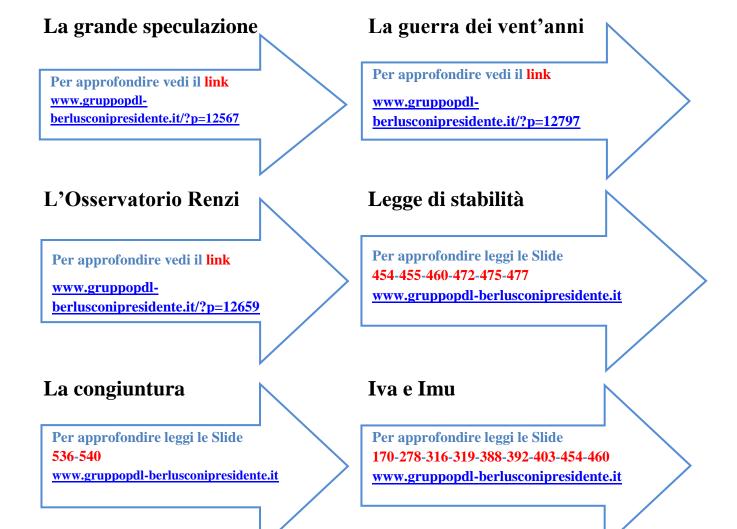
IlM

Per saperne di più



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: www.ilmattinale.it



IlM